



*Comando Interregionale Carabinieri "Culqualber"*  
*- Consiglio Intermedio di Rappresentanza -*

---

**DELIBERA N. 71**

**(Verbale n. 19/10 del Co.I.R. del 30 e 31 luglio 2007)**

OGGETTO:- Riforma della Rappresentanza Militare.

**Il Co.I.R.**

**VISTA**

La delibera nr. 50 verbale nr. 24 del 10 maggio 2007 del Co.Ba.R. "Calabria" allegata in copia.

**CONSIDERATO**

Che questo Co.I.R. recepisce la problematica.

**DELIBERA**

di portare a conoscenza il Co.Ce.R. affinché, si faccia portavoce col Comandante Generale e, nelle opportune Sedi, perché siano adottati tutti i provvedimenti di competenza al fine di trovare una opportuna soluzione.

PRESENTI E VOTANTI N. 5  
FAVOREVOLI N. 5

La presente delibera viene approvata all'unanimità in data 30 luglio 2007.

IL SEGRETARIO  
(App. S. Massimo BUSONERA)

IL PRESIDENTE F.F.  
(Luogotenente Antonio RIZZO)



# REGIONE CARABINIERI CALABRIA

## Consiglio di Base di Rappresentanza



DELIBERA N. 50  
(Verbale n.24 del 10.05.2007)

Oggetto: Riforma della Rappresentanza Militare.

Vista:	la mozione presentata dai delegati Luogotenente Melina Michele, Luogotenente Sframeli Cosimo, App. Sc. Furno Raffaele, App. Sc. La Barbera Paolo, App. Sc. Fazio Maurizio, App. Nigrogno Francesco, Car.Sc. Bivona Giuseppe (che si allega alla presente);
Tenuto Conto:	dell'ampio dibattito che ne è scaturito all'interno dell'Assemblea;
Considerato:	che la problematica è particolarmente sentita e attuale;

### DELIBERA.

di interessare, per il tramite del COIR, il COCER, e, tramite il COCER, il Signor Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri affinché propongano nelle sedi Istituzionali e Legislative una incisiva riforma dell'attuale sistema della Rappresentanza Militare, voluta dal Legislatore ormai 30 anni fa, al fine di ammodernare gli "organismi" che tutelano gli interessi collettivi dei militari in modo reale, forte e così come richiesto da tanti Carabinieri della Regione Calabria, che ritengono che sia necessario superare l'ATTUALE SISTEMA DI "RAPPRESENTARE" I COLLEGHI, MA RAGGIUNGERE UN PIU' MODERNO SISTEMA DI ASSOCIARSI PER "TUTELARE" GLI INTERESSI COLLETTIVI LEGITTIMI.

Presenti votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
13	7	1(*)	5

(\*) con dichiarazione di voto del V.B. Calabrò Sebastiano, che si riporta:

"esprimo voto contrario, riportandomi alla delibera n.40 del Co.I.R Culqualber, che produco in copia".

La presente delibera è stata approvata a maggioranza in Reggio Calabria, il 10 maggio 2007.

Il Segretario  
App. Gaspare Amato

Il Presidente Vicario  
Cap. Ciro Niglio

**OGGETTO:-** Mozione presentata da 1/5 dei delegati Co.Ba.R. della Regione CC Calabria nella seduta del 10.05.2007.  
RIFORMA DELLA RAPPRESENTANZA MILITARE.

*Al Consiglio di Base della Rappresentanza della Regione Carabinieri "Calabria".*



I sottoscritti delegati Co.Ba.R. : Luogotenente Melina Michele, Luogotenente Sframeli Cosimo, App. Sc. Furno Raffaele, App. Sc. La Barbera Paolo, App. Sc. Fazio Maurizio, App. Nigrognò Francesco, Car.Sc. Bivona Giuseppe,

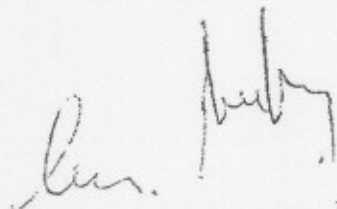
**visto** quanto previsto dalla Legge 11.07.1978, n.382, all'articolo 19,

**visto** quanto previsto dal vigente "Regolamento di Attuazione della Rappresentanza Militare" (di seguito R.A.R.M.), al titolo II,

**visto** quanto previsto dal vigente "Regolamento Interno per l'organizzazione e il funzionamento della Rappresentanza Militare" (di seguito R.I.R.M.), all'articolo 23

**Letti:**

- la deliberazione n° 87 datata 13.04.2007 del Co.Ba.R. della Regione CC Piemonte e Valle D'Aosta,
- la deliberazione annessa al verbale n° 26/10 del



13.04.2007 del Co.Ba. R. Lombardia,

- la deliberazione n° 55 del 20.02.2007 del Co.I.R. "Palidoro" riunito in Assise con i 17 Co.Ba.R. confluenti ed avente ad oggetto "sindacalizzazione dell'Arma dei Carabinieri"
- la deliberazione n° 82 del 04.04.2007 del Co.I.R. Palidoro avente ad oggetto "Riflessioni sul comunicato Stampa del Co.Ce.R del 22.03.2007,
- il Comunicato stampa del Co.CE.R. del 22.03.2007,
- la deliberazione n° 40 annessa al verbale nr.11 del 12.03.2007 del Co.I.R. Culqualber avente ad oggetto "No al sindacato. Più forza e maggiori competenze alla Rappresentanza Militare"
- la proposta di legge d'iniziativa dei Deputati Piro e Piscitello n. 2187 avente ad oggetto la riforma del sistema della rappresentanza militare, presentata alla camera dei Deputati il 30.01.2007;

**Premesso che:**

- nella riunione del Co.Ba.R Calabria tenutasi il 11.04.2007 si è aperto ampio dibattito sulla problematica;
- nella seduta del 17-18- aprile 2007 in Messina,

Two handwritten signatures in black ink are located in the bottom right corner of the page. The first signature is a cursive 'L' followed by a horizontal line. The second signature is a more complex cursive script.

riunione con il Co.I.R. Culqualber ed i Co.Ba.R. confluenti della Regioni Calabria e Sicilia si è approfondita la discussione sulla necessità di una riforma della Rappresentanza Militare,

- non è condivisibile la posizione assunta dal Co.I.R. Culqualber con la delibera n° 40 annessa al verbale nr.11 del 12.03.2007, e che la stessa non è espressione della "base",
- è auspicabile puntare ad una riforma "seria" della Rappresentanza Militare, che risponda veramente alle esigenze degli appartenenti all'Arma dei Carabinieri ed all'Arma stessa,

**Considerato che :**

- è necessaria una riforma radicale della Rappresentanza militare in linea con i principi di democraticità e liberalità sanciti nella Carta Costituzione della Repubblica Italiana e risponda, al contempo, ai principi dettati dall'Unione Europea.
- l'attuale Rappresentanza Militare, così come strutturata ed istituita, non è in grado di tutelare né il delegato né, cosa ancora più grave, i colleghi rappresentati,
- l'attuale sistema della Rappresentanza Militare è fortemente vincolata alla linea gerarchica e,

quindi, non consente a nessun delegato di esprimersi liberamente né tantomeno di intervenire in tutela degli interessi legittimi collettivi,

- la maggioranza degli appartenenti all'Arma dei Carabinieri richiede l'applicazione del principio democratico di "libero associazionismo tra categorie di lavoratori (ed anche di sindacalizzazione) per la tutela dei propri diritti ed interessi legittimi collettivi",

**Esaminati:**

- L'art. 2 della Costituzione Italiana : " La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale",
- L'art. 10 della Costituzione Italiana : " l'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute..."
- L'art. 18 della Costituzione della Repubblica Italiana : " I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente....."

la  
M

- L'art. 21 della Costituzione Italiana : "Tutti hanno il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto, e ogni altro mezzo di diffusione..."
- L'art. 39 della Costituzione Italiana : "L'organizzazione sindacale è libera....."
- L'art.52 della Costituzione Italiana : "l'ordinamento delle Forze armate si informa allo spirito democratico della Repubblica...."
- L'art. 54 della Costituzione Italiana : " Tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica. e di osservare la Costituzione e le leggi..."
- La dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo proclamata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10.12.1948, che recita : "Ogni individuo ha diritto di fondare dei sindacati e di aderirvi per la difesa dei propri interessi",
- L'art. 13 della L. 382/1978 con il quale viene riconosciuto che ai militari spettano gli stessi diritti che la Costituzione prevede per tutti i cittadini,
- La Risoluzione del Parlamento Europeo sul diritto di associazione dei militari approvata il 12.04.1984 ed annunciata il 18.05.1984 quale atto fondamentale del diritto internazionale (mai

*clm.*

*off*

recepita dal Parlamento Italiano),

**Atteso che:**

- Il CO.CE.R. Carabinieri, in controtendenza con il CO.CE.R – CO.I.R e CO.BA.R dell'A.M, il CO.CE.R GdF, il CO.I.R. Carabinieri "Palidoro", il CO.I.R. Logistico E.I. con 52 CO.BA.R., i 17 CO.BA.R. confluenti del CO.I.R. Carabinieri "Palidoro", il CO.BA.R. Carabinieri "Lombardia", il delegato CO.CE.R. Carabinieri App.Sc. RUMORE Alessandro ed il CO.BA.R. Carabinieri "Piemonte"

### **CHIEDONO**

che venga promossa una deliberazione da parte dell'Assemblea Co.Ba.R. della Regione Carabinieri "Calabria" per interessare, tramite il Co.I.R., il CO.CE.R. ed il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri affinché propongano nelle sedi Istituzionali e Legislative una incisiva riforma dell'attuale sistema della Rappresentanza Militare, voluta dal Legislatore ormai 30 anni fa, al fine di ammodernare gli "organismi" che tutelano gli interessi collettivi dei militari in modo reale, forte e così come richiesto a gran voce da tanti Carabinieri della Regione Calabria e della Repubblica. E' necessario superare  
L'ATTUALE SISTEMA DI "RAPPRESENTARE" I

*lu.*

*lu.*

COLLEGHI, MA RAGGIUNGERE UN PIU' MODERNO  
SISTEMA DI ASSOCIARSI PER "TUTELARE" GLI  
INTERESSI.

no. 10/5/07

Giuseppe Liguori

Giuseppe Liguori

Giuseppe Liguori

Giuseppe Liguori

Paolo de Barbano

Dr. Paolo de Barbano

Paolo de Barbano